

## **BNP PARIBAS**

Il seguente comunicato descrive le modalità dell'operazione di fusione per incorporazione della Banca Nazionale del Lavoro (BNL), un istituto di credito italiano del Gruppo BNP Paribas, da parte di BNP Paribas.

Le modalità della fusione sono state approvate nel corso dei Consigli di amministrazione di BNL e di BNP Paribas tenutisi rispettivamente il 7 marzo 2007 e l'8 marzo 2007.

Il progetto di fusione, firmato il 12 marzo 2007, sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Generale straordinaria di BNP Paribas che si terrà in data 15 maggio 2007 in prima convocazione, e dell'assemblea di BNL che avrà luogo a giugno o luglio 2007, in funzione della data in cui l'operazione verrà approvata dalla Banca d'Italia.

### **Descrizione della società incorporata – Partecipazioni al capitale**

BNL è un istituto di credito, debitamente autorizzato dalla Banca d'Italia ad esercitare, in Italia e all'estero, attività bancarie e d'investimento e a fornire diversi servizi finanziari e commerciali collegati a tali attività.

BNP Paribas detiene il 98,93% del capitale sociale di BNL; lo 0,04% del capitale di BNL è rappresentato da azioni proprie; il residuo 1,03% del capitale di BNL è detenuto da azionisti di minoranza:

- per lo 0,86%, si tratta di azioni "bloccate" detenute da dipendenti ed ex dipendenti di BNL e che sono state conferite alle offerte pubbliche lanciate da BNP Paribas su BNL nel 2006, con effetto differito al termine del periodo di indisponibilità fiscale;
- il saldo, ovvero lo 0,17% del capitale di BNL, è costituito da azioni di risparmio convertite in azioni ordinarie nel dicembre del 2006.

### **Motivi dell'operazione**

Tale operazione di fusione fa parte di un più ampio piano di ristrutturazione e di integrazione che prevede:

- (i) il conferimento da parte di BNL delle sue attività nel mercato domestico nella società da essa controllata al 100% BNL Progetto; e
- (ii) la fusione per incorporazione di BNL in BNP Paribas immediatamente dopo la realizzazione di tale conferimento.

In seguito al suddetto conferimento, le attività nel mercato domestico di BNL saranno detenute ed esercitate da BNL Progetto (che, in seguito all'autorizzazione della Banca d'Italia, sarà riconosciuta come istituto di credito e che, per effetto della fusione, diventerà una controllata al 100% di BNP Paribas, il cui nome verrà cambiato in "Banca Nazionale del Lavoro").

L'insieme degli attivi e passivi di BNL che non saranno conferiti a BNL Progetto nell'ambito del suddetto conferimento, che comprende essenzialmente gli attivi e i passivi di succursali estere di BNL e i titoli di talune filiali di BNL, verrà trasferito a BNP Paribas mediante la fusione e integrato nelle strutture italiane e internazionali di BNP Paribas.

Tale piano di ristrutturazione e di integrazione, e in particolar modo la Fusione, permetterà di semplificare e razionalizzare la struttura e le operazioni del gruppo BNP Paribas in Italia e negli altri paesi in cui BNL esercita le sue attività. Ciò consentirà anche di valorizzare le sinergie esistenti tra le due banche e di incrementare l'efficienza operativa del gruppo.

## **Modalità dell'operazione**

### *Data di realizzazione definitiva*

La data di realizzazione definitiva è fissata alla più lontana tra le seguenti due date: (i) il 1° ottobre 2007 o (ii) alla mezzanotte dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale verrà soddisfatta l'ultima condizione sospensiva. Le condizioni sospensive sono le seguenti: approvazione della fusione da parte della Banca d'Italia, approvazione delle rispettive Assemblee straordinarie di BNP Paribas e BNL, realizzazione dell'operazione di conferimento da parte di BNL delle proprie attività nel mercato domestico a BNL Progetto e registrazione dell'atto di fusione ai sensi della legge italiana. La data di realizzazione definitiva della fusione dovrà avere luogo in ogni caso entro e non oltre il 31 dicembre 2007.

### *Valore delle attività e delle passività trasferite*

Le attività e le passività trasferite sono valutate al valore netto contabile in ottemperanza al regolamento 2004-01 del Comitato della Regolamentazione Contabile.

Tenendo conto in particolare che la sopra menzionata operazione di conferimento da parte di BNL delle proprie attività nel mercato domestico a BNL Progetto si realizzerà in una data compresa tra il 31 dicembre 2006, data della stima previsionale oggetto di una relazione degli esperti della fusione (*commissaires à la fusion*), e la data di realizzazione definitiva della fusione, il valore dell'attivo netto trasferito a BNPP in virtù della fusione ammonta a 4.448 milioni di euro (escluso il risultato del periodo intermedio).

Il valore definitivo dell'attivo netto trasferito a BNPP in virtù della fusione sarà stabilito sulla base della situazione contabile di BNL alla data di realizzazione definitiva della fusione.

La stima delle attività e delle passività trasferite è stata oggetto di una relazione degli esperti della fusione (*commissaires à la fusion*).

### *Parità di cambio e aumento di capitale*

Tenuto conto delle rispettive caratteristiche delle due società coinvolte, il rapporto di cambio è stato determinato in funzione dei loro valori reali e valutato sulla base di una analisi multicriteri fondata principalmente sui seguenti criteri di valutazione:

- Per BNP Paribas, società incorporante, le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni sul mercato Eurolist "Comparto A" di Euronext Paris, il criterio dominante è rappresentato dai corsi di borsa.

- Per BNL, società incorporata, il criterio dominante è rappresentato dal prezzo determinato dal perito designato dal Tribunale di Roma nell'ambito della procedura di esercizio del diritto di acquisto ex art. 111 TUF delle azioni ordinarie di BNL che ha avuto luogo nel mese di ottobre 2006, prezzo che ammontava a 2,9275 € per azione (in seguito alle varie offerte pubbliche, infatti, le azioni ordinarie di BNL non sono più quotate da luglio 2006).

All'esito di tale procedura, il rapporto di cambio è stato fissato nella misura di una (1) azione BNP Paribas emessa in remunerazione di ventisette (27) azioni BNL.

La parità di cambio stabilita è stata oggetto di una relazione degli esperti della fusione (*commissaires à la fusion*).

In conformità alle disposizioni dell'Articolo L. 236-3 del Codice di Commercio francese e dell'Articolo 2504-ter, comma 2 del Codice Civile italiano, le azioni di BNL detenute da BNP Paribas, come pure le azioni proprie detenute da BNL, non saranno scambiate con azioni di nuova emissione. In questo modo, in base all'importo e alla ripartizione del capitale sociale di BNL alla data di realizzazione definitiva della fusione, l'incorporazione di BNL comporterà un aumento del capitale sociale di BNP Paribas pari a una somma compresa tra 805.470 euro e 3.079.480 euro, mediante emissione di un numero di nuove azioni, aventi un valore nominale di 2 euro ciascuna, compreso tra le 402.735 e le 1.539.740 unità. Le azioni di nuova emissione avranno godimento dalla data della loro emissione e saranno oggetto di una richiesta di ammissione alle negoziazioni sul mercato Eurolist di Euronext Paris.

#### *Contabilizzazione dell'operazione*

Sul piano contabile e fiscale, la fusione avrà efficacia differita alla data di realizzazione definitiva e beneficerà di un regime di neutralità fiscale.

La differenza tra l'importo dell'attivo netto trasferito da BNL, che sarà remunerato tramite titoli di BNP Paribas, e l'importo nominale delle azioni di BNP Paribas emesse a servizio di suddetto trasferimento sarà iscritta al passivo del bilancio di BNP Paribas alla voce "Sovrapprezzo da Fusione" per un importo compreso tra 14,7 milioni e 57,4 milioni di euro (senza tenere conto del risultato del periodo intermedio). Tale importo sarà rettificato per tenere conto del valore definitivo delle attività e delle passività trasferite.

L'operazione di fusione produrrà un disavanzo tecnico di fusione che sarà iscritto all'attivo del bilancio di BNP Paribas alla voce "Immobilizzazioni Immateriali" e il cui importo sarà compreso tra 4.536 e 4.597 milioni di euro (senza tenere conto del risultato del periodo intermedio). Tale importo sarà rettificato per tenere conto del valore definitivo delle attività e delle passività trasferite.

#### *Diritto di recesso e opzione di vendita degli azionisti di minoranza*

In seguito all'approvazione della fusione da parte dell'Assemblea straordinaria di BNL, gli azionisti di BNL che non avranno votato a favore della fusione (gli azionisti assenti, contrari o astenuti) si potranno avvalere, ai sensi della legge italiana, del diritto di cedere le proprie azioni a BNL, la quale sarà tenuta ad acquistarle, in ragione del trasferimento della sede di BNL all'estero conseguente alla realizzazione della fusione. Tale diritto dovrà essere esercitato entro un termine di quindici giorni dalla data in cui la delibera di approvazione della fusione assunta dall'Assemblea straordinaria di BNL, sarà registrata conformemente alla legge italiana.

Peraltro, poiché BNL si è avvalsa della facoltà di non procedere alla nomina dell'esperto per la valutazione della congruità del rapporto di cambio, gli azionisti di BNL potranno avvalersi dell'opzione di cedere le proprie azioni BNL a BNP Paribas, la quale sarà tenuta ad acquistarle. Tale opzione dovrà essere esercitata entro lo stesso termine previsto per l'esercizio del diritto di recesso.

Il prezzo al quale gli azionisti di BNL che dovessero esercitare il diritto di recesso o l'opzione di vendita descritti in precedenza potranno cedere le proprie azioni a BNL o a BNPP, a seconda dei casi, sarà stabilito dal Consiglio di amministrazione di BNL almeno quindici (15) giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea straordinaria di BNL chiamata ad approvare la fusione. Tale prezzo dovrà in particolare tenere conto del valore dell'attivo netto di BNL e delle stime degli utili.